



Per copia conforme
all'originale
IL DIRETTORE

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Casa Laner"

Folgaria

- Provincia Autonoma di Trento -

Regolamento del Centro Diurno per Anziani

Approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 8 dd. 19/02/2009
e successivamente modificato con deliberazione n. 3 dd. 25/02/2013.

IL PRESIDENTE
- f.to dr. Mario Tita -

IL DIRETTORE
- f.to dr. Giovanni Bertoldi -

INDICE

Premessa

Art. 1 Definizione del servizio	3
Art. 2 Finalità del servizio	3
Art. 3 Destinatari del servizio.....	3
Art. 4 Tipologia delle prestazioni	3
Art. 5 Prestazioni sanitarie	4
Art. 6 Apertura del centro	4
Art. 7 Metodologia d'intervento.....	4
Art. 8 Modalità di accesso	4
Art. 9 Tariffe	5
Art. 10 Norme finali.....	5

Art. 1
Definizione del servizio

Il Centro Diurno per anziani è una struttura in cui sono erogati in forma semiresidenziale servizi socio-assistenziali e socio-sanitari a favore di persone anziane autosufficienti, parzialmente autosufficienti, non autosufficienti o con gravi disabilità, esclusi gli allettati, al fine di favorire il più possibile la loro permanenza nel proprio ambiente di vita e di sostenere le famiglie di appartenenza.

Il Centro Diurno per anziani può essere luogo di incontro sociale, culturale, ricreativo e di ristoro.

Art. 2
Finalità del servizio

I servizi erogati dal Centro Diurno per anziani sono volti alla risocializzazione, alla riattivazione ed al mantenimento delle capacità residue della persona. Essi possono integrarsi sia con i servizi residenziali e ambulatoriali erogati dalla RSA che con altri interventi svolti a livello domiciliare.

Art. 3
Destinatari del servizio

Sono destinatari del servizio gli anziani assistiti dal Servizio Sanitario Provinciale residenti nella provincia di Trento.

Non possono essere accolti utenti allettati e persone affette da demenza e/o con gravi disturbi comportamentali.

Art. 4
Tipologia delle prestazioni

Le prestazioni offerte agli utenti del Centro Diurno per anziani sono:

1. Interventi diretti di assistenza alla persona;
2. Attività di socializzazione;
3. Attività motoria svolta da personale specificatamente formato;
4. Riposo;
5. Servizio mensa (con la possibilità di eventuali diete particolari previa presentazione di apposito certificato del medico curante);
6. Igiene personale consistente in un bagno-doccia alla settimana;
7. Cura e benessere della persona.

Potrà altresì essere garantito il servizio di trasporto al Centro solo se espressamente previsto nel PAI ed in caso di comprovata impossibilità della rete familiare a provvedervi in modo autonomo.

Art. 5
Prestazioni sanitarie

Eventuali prestazioni sanitarie, ivi comprese la fornitura di farmaci, medicinali, presidi medico chirurgici, presidi e ausili sanitari, ivi compresi gli ausili per l'incontinenza, rimangono in capo all'utente. L'A.P.S.S. potrà definire i tempi e i modi attraverso i quali garantire l'assistenza sanitaria all'interno del Centro Diurno per anziani sia attraverso accessi da parte del personale infermieristico (territoriale o dell'A.P.S.P.) sia del medico specialista.

Art. 6
Apertura del Centro

Il Centro Diurno per anziani è aperto dal lunedì al venerdì esclusi eventuali festivi infrasettimanali, dalle ore 8:00 alle ore 18:00.

Sono previste due modalità di inserimento al Centro:

- a tempo pieno (oltre n. 5 ore di presenza presso il Centro);
- a tempo parziale (fino a n. 5 ore di presenza presso il Centro).

L'A.P.S.P. può attivare l'apertura del Centro Diurno per anziani integrato alla R.S.A. anche nelle giornate di sabato e festivi. L'eventuale frequenza il sabato e i festivi si intende a totale carico dell'utente.

Art. 7
Metodologia d'intervento

Le attività sono improntate al rispetto della libertà, dignità, autodeterminazione e individualità.

Il metodo di lavoro è di tipo progettuale e si articola in una prima fase di valutazione del bisogno e di presa in carico. La successiva formulazione di un progetto d'intervento prevede la gradualità dell'inserimento con la definizione chiara dei tempi e delle modalità con la partecipazione dell'anziano, dei familiari e degli operatori.

Il Centro può avere una sua organizzazione autonoma ed indipendente oppure integrato alla RSA.

Art. 8
Modalità di accesso

L'accesso al Centro Diurno per anziani avviene secondo le seguenti modalità:

1. posti autorizzati e convenzionati: definito dall'UVM distrettuale;
2. posti autorizzati e non convenzionati: previa domanda all'A.P.S.P.

Art. 9

Tariffe

Gli utenti del Centro Diurno per anziani occupanti posti autorizzati e convenzionati con l'APSS saranno chiamati alla compartecipazione al costo del servizio in base al codice ICEF. Nel caso di accesso su posti autorizzati e non convenzionati l'utente sarà chiamato al pagamento di una tariffa definita annualmente dal Consiglio di Amministrazione sulla base delle Direttive provinciali in materia di integrazione socio-sanitaria e di gestione dei Centri Diurni per anziani, al quale si aggiunge l'eventuale costo del servizio pasto, del servizio trasporto e di eventuali servizi integrativi.

Art. 10

Norma finale

Per tutto ciò che non è previsto dal presente regolamento si fa riferimento alla normativa vigente, al Piano provinciale socio-assistenziale, alle Direttive provinciali in materia di integrazione socio sanitaria e alla Convenzione con l'A.P.S.S. per la gestione del Centro diurno per anziani.